

# Martedì, XXVIII settimana del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo (Lc 11,37-41):** In quel tempo, (...) il Signore disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? (...)».

*"Si Deus daretur" (salvare la ragione aprendola alla fede)*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)  
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, –ascoltando il rimprovero di Gesù ai farisei- comproviamo come l'idea di Dio può risultare strumentalizzata e diventare "mortífera": questo è il pericolo che corre la religione. Ma anche una ragione che si separa completamente da Dio e vuole relegarlo all'ambito del soggettivismo puro, perde la bussola e dà luogo a forze distruttrici.

Se la illustrazione fu alla ricerca dei fondamenti morali validi "etsi Deus non daretur" (come se Dio non esistesse), oggi dobbiamo invitare gli agnostici affinché si aprano a una morale "si Deus daretur". Senza questo punto assoluto di riferimento (Dio), l'agire umano si perde nell'incertezza. I cristiani siamo chiamati, non certo a porre un limite alla ragione, ma piuttosto a negarci che detta ragione venga ridotta all'ambito del fare.

-Signore, mi sforzerò per rafforzare la capacità della nostra ragione per percepire ciò che è buono e Colui che è Buono. Solo così porteremo a termine la vera battaglia a favore dell'uomo contro l'inumanità.